

PROCESSO VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL
9.9.2011.

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di Settembre presso la Sede dell'Automobile Club di Lucca Via Catalani 59, si e' riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Lucca convocato con nota del 2.9.2011 Prot. 348/PR/B per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali del 20.7.2011 e del 30.8.2011.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Manuale Attività Negoziali – Determinazioni.
- 4) Attività sportive automobilistiche.
- 5) Relazione del Direttore sul progetto “Ready2GO”.
- 6) Bilancio di verifica al 30.6.2011.
- 7) Varie ed eventuali.

Alle ore 18,00 sono presenti: il Presidente Roberto Monciatti ed il Vice-Presidente Silvano Martinelli. I Consiglieri: Michelangelo Nutini, Giuliano Micheli, Pier Angelo Brogi.

Del Collegio dei Revisori risultano presenti: la Signora Eulalia Bragaglia, il Dr. Stefano Biancalana ed il Dr. Daniele Volpe.

Esercita le funzioni di segretario il Direttore della Sede Dr. Claudio Loria.

Constatate le condizioni di validita' della riunione si procede all'esame dell'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali del 20.7.2011 e del 30.8.2011.

Dopo lettura, all'unanimità dei presenti, vengono approvati i suindicati verbali.

- 2) OMISSION PER RAGIONI DI PRIVACY.

3) Manuale Attività Negoziali.

L'argomento viene rimandato alla prossima riunione.

4) OMISSIONES PER RAGIONI DI PRIVACY

5) Relazione del Direttore sul progetto “Ready2GO”.

Prende la parola il Direttore, il quale presenta al Consiglio Direttivo, per quanto in premessa, la seguente relazione:

“Ormai da circa due anni, è stato lanciato dai competenti Organi dell'Automobile Club d'Italia il nuovo progetto “Network Autoscuole” che, con il titolo “Ready2GO”, (simbolicamente pronti a partire, a immettersi alla guida), vuole assumere la funzione di leader nell'insegnamento della guida, cercando di essere più vicino alle esigenze di una attenta consapevolezza delle implicazioni di carattere etico-morali, che devono sempre coinvolgere il conduttore di veicoli ed essere questi addestrato in maniera precisa e rigorosa come guidatore.

Il progetto ha quindi l'obiettivo di creare una nuova categoria di conduttori, più rispettosi alle regole, più attenti ed educati ai pericoli della strada e più pronti (prevedendo anche un corso di guida sicura) a fare fronte agli imprevisti ed agli ostacoli che possono presentarsi al conducente durante il cammino sia su strade urbane, extraurbane che autostrade.

Con “Ready2GO”, il venir meno del concetto, molto radicato nelle tradizionali autoscuole, che prevedeva di far superare gli esami di guida al candidato e poi lasciarlo al suo destino, farà senz'altro da catalizzatore per migliorare in generale l'insegnamento e renderlo più vicino alle esigenze di una guida cosciente ed esperta già espresse peraltro nel codice della strada.

Alla luce di quanto sopra detto, è necessario capire in cosa consiste la novità di tale progetto.

Per le scuole guida: la possibilità di arricchimento delle loro capacità didattiche, teoriche e pratiche con la frequenza di un Master di Formazione erogato dalla Scuola di Guida Sicura dell'ACI.

Fornitura di un pacchetto di beni e servizi base, volto a rendere le Autoscuole più attrattive per gli allievi, consistente in:

insegna esterna , vetrofania, un espositore multimediale con schermo 32”, adesivi per le vetture della scuola guida, un simulatore virtuale di guida auto ed in più, particolari applicativi didattici molto appropriati rispetto alle esigenze di cui accennavo, materiale promozionale e un Kit iscrizione per l'allievo (borsa e gadget).

Tutto questo implica un:

Costo per le autoscuole già ACI di circa € 4.000,00 annui per un minimo di 3 anni, mentre per le altre circa € 4.500,00 annui per un minimo di 3 anni.

All'autoscuola verrà corrisposto un contributo di €. 5.550,00 erogabili in tre tranches annue per l'acquisto di un'autovettura nuova, più un ulteriore contributo di € 2.550,00 da erogare in tre tranches annue per l'eventuale acquisto di una seconda autovettura nuova, oltre alla dotazione di un motorino da 50cc in concessione per tre anni.

Per gli allievi ottenere un insegnamento più moderno e più vicino alle esigenze di sicurezza e coscienza del rispetto delle regole; possibilità di seguire corsi di guida sicura; di avere l'associazione all'ACI tramite la tessere Okkei; essere dotati al momento dell'iscrizione di uno speciale Kit in

omaggio; possibilità di addestrarsi con il particolare simulatore di guida auto che ogni autoscuola avrà in dotazione.

Per l'Automobile Club

Oltre all'aspetto connesso all'immagine positiva che acquisterebbe l'Automobile Club, a questo verrebbe corrisposto un contributo per ogni autoscuola pari ad €. 1.000,00 l'anno per tutta la durata del contratto per le spese inerenti ad un piazzale (eventualmente fornito dal Comune o da una concessionaria auto) dove effettuare le prove di guida sicura. Tale contributo verrebbe raddoppiato se l'A.C. riuscisse ad affiliare più autoscuole rispetto all'obiettivo assegnatogli (per Lucca n. 1 affiliazione). Quindi, ad esempio, se l'A.C., con obiettivo una affiliazione, riuscisse invece ad affiliare 3 autoscuole percepirebbe, anziché 3.000 Euro, un importo doppio pari ad € 6.000.

Vantaggi per l'Automobile Club derivano anche dall'obbligo da parte della Scuola Guida di associare all'ACI ogni nuovo allievo con la tessera Okkei, quindi con un incremento della compagine associativa ed incremento della propria quota di introito per associazioni (la tessera okkei comporta un introito di €. 12,00 per l'A.C.).

Problemi

Si deve decidere se la promozione dell'affiliazione debba essere rivolta solo ad autoscuole gestite da delegati ACI ed eventualmente trovare il sistema per aprirne di nuove (vedi Viareggio e Porcari) oppure estendere questa iniziativa alle altre autoscuole non ACI.

Si è cercato, prima di tutto, di indurre i due delegati che gestiscono pure autoscuole (Castelnuovo e Fornoli) ad affiliarsi a “Ready2GO”, ma con esito negativo, perché valutato inadeguato il rapporto tra costi e benefici.

Per l'apertura di nuove strutture si sono incontrate invece difficoltà nel reperire insegnanti e/o istruttori di guida, data la penuria sul mercato di tali figure, in quanto fino ad oggi non sono stati effettuati corsi per la loro formazione con la conseguente mancanza di nuove leve.

Altre difficoltà derivano dal fatto che gli interessati, al momento dell'apertura di un'autoscuola, devono assicurare tutti i tipi di insegnamento e non limitarsi ad esempio alla sola scuola guida di auto, ma di tutti i tipi di veicoli: ciclomotori, motocicli, auto, autobus, autocarri ed effettuare perciò un cospicuo investimento per l'acquisto di tutti questi mezzi.

La soluzione al suindicato problema potrebbe intravedersi con l'adesione al consorzio delle autoscuole che fornirebbe ai propri consociati gli automezzi necessari. Al momento però, il consorzio pare poco incline ad aumentare il numero dei propri associati.

Un ulteriore investimento deve essere sostenuto per l'allestimento della sala per la quale si stima, a seconda dei casi, un importo che va dai 10.000 ai 30.000 Euro.

Per la diffusione del network alle Autoscuole non ACI occorre che il Consiglio valuti l'opportunità o meno di effettuarne la promozione. Ciò in quanto potrebbero costituire un pericoloso concorrente alle nostre strutture, potendosi effigiare del marchio ACI, anche se limitatamente a Ready2go. Non è tuttavia da escludere l'importanza di avvicinare all'ACI il variegato ed “oscuro” mondo delle autoscuole.

Claudio Loria”

Finita tale esposizione, il Consiglio Direttivo, udito quanto sopra, vista che tale iniziativa è particolarmente interessante, dà mandato al Direttore di fare un’indagine conoscitiva presso le autoscuole ACI e non ACI per valutare se ci fosse un interesse ad aderire al progetto di cui sopra.

In caso di mancato interesse a tale progetto, il Consiglio Direttivo propone che vengano sentite alcune autoscuole per proporre un accordo diretto tra queste e l’Automobile Club di Lucca.

6) Bilancio di verifica al 30.6.2011.

Viene distribuito da parte del Direttore un bilancio di verifica riportante una situazione economica al 30.6.2011.

Il Consiglio Direttivo, dopo aver preso atto di tale bilancio e dopo richieste di chiarimento, rileva un andamento soddisfacente. Viene dato, comunque mandato al Direttore di monitorare continuamente la situazione e di riportare al Consiglio una verifica a Settembre 2011.

Prende la parola il Revisore, Dr. Stefano Biancalana, il quale fa presente che i manuali approvati dal Consiglio prevedono che siano istituiti anche i Centri di Costo, cosa che a tutt’oggi non è ancora stata fatta.

Dopo ampia discussione, si decide di fare quanto sopra al momento della stesura del Budget 2012.

7) Varie ed eventuali.

Non viene discusso alcun argomento.

Alle ore 20,00 circa il Presidente dichiara chiusa la riunione. Dal che' il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

(Dott. Roberto Monciatti)

(Dr. Claudio Loria)